

# Ambiente: nuovo accordo ENEA - Area Marina Lampedusa su ricerca climatica e protezione ecosistema

Roma, 1° luglio 2016

Studio dei cambiamenti climatici, monitoraggio della qualità delle acque e protezione dell'ecosistema marino sono gli obiettivi del nuovo accordo firmato da **ENEA** e **Area Marina Protetta "Isole Pelagie"**, gestita dal Comune di Lampedusa-Linosa. Al centro della collaborazione iniziata nel 2005, le attività di ricerca dell'**Osservatorio Climatico ENEA "Roberto Sarao"** a Lampedusa, la stazione permanente di rilevamento più attrezzata e importante per le ricerche sperimentali sul clima nel Mediterraneo, un'area che per le sue caratteristiche di circolazione marina e atmosferica risulta di fondamentale importanza per la comprensione dei fenomeni climatici.



*"La collaborazione tra ENEA e Area Marina Protetta Isole Pelagie - dichiara **Giuseppe Nicolini, Sindaco di Lampedusa e Linosa e Presidente dell'AMP** - consentirà di rafforzare e potenziare gli studi sugli ambienti del Mediterraneo e di collegare l'arcipelago delle Pelagie ad una vasta rete di enti di ricerca e di divulgazione ambientale, attivando sinergie positive anche per promuovere la sostenibilità ambientale delle due isole".*

La convenzione prevede azioni di sostenibilità ambientale supportate da attività di formazione e divulgazione scientifica.

*"Il nostro Osservatorio di Lampedusa - sottolinea **Roberto Morabito, ENEA, Direttore del Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi produttivi e territoriali** - si è dotato recentemente di una boa offshore su cui sono stati installati diversi strumenti per studiare le interazioni aria-mare; grazie al numero e alla varietà di parametri misurabili, sia in ambito atmosferico che marino, Lampedusa si candida a diventare il primo osservatorio integrato nel Mediterraneo".*

La Stazione climatica di Lampedusa - gestita dal Laboratorio ENEA di Osservazione e Analisi della Terra e del Clima - per la sua collocazione geografica, nel punto più a sud d'Italia, lontano da qualsiasi costa e da agglomerati urbani, costituisce un punto di osservazione esclusivo per il monitoraggio del sistema climatico, con particolare attenzione a gas ad effetto serra, radiazione solare, ozono e particolato atmosferico. Per queste sue caratteristiche, fa parte di infrastrutture considerate prioritarie dalla comunità scientifica europea, come **ICOS (Integrated Carbon Observation System)** per il monitoraggio dei gas serra e **ACTRIS (Aerosols, Clouds, and Trace gases Research Infrastructure)** per la misura delle proprietà dell'atmosfera e di diversi network internazionali per la sorveglianza climatica (NASA e WMO- *World Meteorological Organization*).

**Per maggiori informazioni:**

Francesco Monteleone, ENEA - Laboratorio di Osservazione e Analisi della Terra e del Clima - Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi produttivi e territoriali,  
[francesco.monteleone@enea.it](mailto:francesco.monteleone@enea.it)

**Rapporto Tecnico:** La meda elastica di Lampedusa: caratteristiche tecniche